



■ ITINERARIO 1

Scopello - Giare - Chioso - Scopello

Si parte dal ponte di Scopello. Girando a sinistra si scende subito Seguendo il corso del fiume e si prosegue fin dopo il guado del torrente Boscarola, dove la strada diventa sentiero e risalendo verso la montagna a destra raggiunge la frazione Chioso.

■ ITINERARIO 2

Scopello - Ordarino - Chioso - Scopello

Il giro parte dal ponte di Scopello e risale la strada asfaltata per i piazzali dell'Alpe Trogo per un primo tratto. All'oratorio di San Bernardo si volta a sinistra e si risale nel bosco fino alla frazioncina di Ordarino dove c'è una fontana. Il sentiero qui riscende fino alla strada sterrata che costeggia il Rio della valle fino alla frazione Chioso. Non si entra nel piccolo abitato ma si svolta a destra sul ponte seguendo il sentiero della piana di Chioso. Superato di nuovo il torrente (spesso in secca) si costeggia il fiume sullo sterrato in Regione Giare e si torna al ponte di Scopello.

■ ITINERARIO 3

Giro di Mera

Per questo percorso si consiglia di trasportare la mountain bike fino ai piazzali del Trogo evitando così 7 chilometri di dura risalita. Dall'Alpe Trogo si imbecca la strada sterrata che si incontra subito a sinistra. Si supera la pineta, la prima pista di sci (Pian Rastò) e si giunge all'Alpe di Mera nei pressi della chiesetta. Qui ci si può ristorare da "Paolo e Rita" presso il ristorante La Capanna (a destra), oppure proseguire verso la stazione della seggiovia (a sinistra) e attraversare tutto l'alpeggio sulla stradiciola asfaltata che corre in piano fino al laghetto del Campo (altro punto di ristoro da "Gianni"). Ora si prende il sentiero delle baite del Musso (fra le sciovie Colma e Bimella). Fra rododendri e prati il sentiero discende e torna alla partenza della sciovia Camparient. Da qui si continua a scendere lungo la pista da sci sterrata. Dopo due curvoni si imbecca sulla strada il sentiero nel bosco che conduce alla risalita del Pian Rastò passando per l'Alpe Ruscà. Dal Pian Rastò si risale un breve tratto di pista da sci e si imbecca la strada nel bosco sulla sinistra che porta ai piazzali bassi dell'Alpe Trogo. Con un breve tratto di strada asfaltata si torna alla macchina.

■ ITINERARIO 4

Scopello - Ramello - Frasso

Dalla via degli Alpini nei pressi della Cappelletta della Beata, si risale il primo tratto di strada asfaltata sulla montagna. Alla prima curva si imbecca il sentiero che, abbastanza in piano fra prati e campi, conduce alla frazione di Ramello. Qui si ridiscende sulla strada asfaltata fino ad incontrare, sulla sinistra, la strada sterrata che porta fino a Frasso. Nella bella e solatia frazione, posto di ristoro attrezzato da "Mara". Conviene ridiscendere dallo sterrato poiché la mulattiera che porta direttamente a Scopello comprende tratti a gradini.

■ ITINERARIO 5

Alpe Trogo - Bielmonte - Alpe Trogo

Dai piazzali dell'Alpe Trogo si imbecca la strada sterrata per Mera. Al terzo tornante si incontra la strada per il Biellese, che costeggia il fianco della montagna. Passato il confine fra Valsesia e Biellese (segnalato da un

masso), si prosegue in discesa e si supera la linea tagliafuoco (Strada per Alpe Lavaggi), una sbarra e il ponte sul torrente Dorea; poi, in forestale (fontana e tavoli con panchine per eventuale pranzo al sacco), fino ad una prima trattoria. Da qui dopo un'ultima dura salita si arriva alla Bocchetta Sesslera dove c'è un altro punto di ristoro. Da qui con la strada asfaltata si può raggiungere il piazzale di Bielmonte (3 Km).

■ ITINERARIO 6

Scopello - Campertogno

Partendo dal ponte di Scopello si percorre la strada per le seggiovie, si supera il bar Minigolf e si raggiunge il ponte sul Sesia di Pila. Sulla sinistra prima di oltrepassare il ponte si supera la sbarra posta sul torrente che scende da Mera e si imbecca una strada sterrata agevole ed ampia che risale lungo la destra orografica del Sesia. Superato l'abitato di Piode (posto di ristoro in frazione Riale) si prosegue sempre agevolmente fino all'abitato di Quare. Qui la strada scende e costeggia poi il fiume, raggiungendo l'abitato di Campertogno dove si può attraversare il ponte e ridiscendere a Scopello per la Provinciale.

Itinerari forniti e descritti da ATL Valsesia

Alagna e Riva Valdobbia

■ Pista di fondo

Dal ponte di "Schennine", nella circonvallazione di Alagna, vicino alla falegnameria, sino al ponte diroccato di Isolello, passando per la frazione Balma di Riva Valdobbia. Si tratta di un percorso che si sviluppa per circa 4 Km su terreno misto e impervio dopo il lascito dell'alluvione dell'autunno 2000, lungo il fiume Sesia, tra boschi di latifoglie e lanci e prati.

■ Pianalunga - Bocchetta Pisse

Da Alagna, attraverso la frazione Piane, all'Alpe Seiwji (m.1945), sino a Pianalunga (m.2025) o a Bocchetta delle Pisse (m.2223). Il percorso si sviluppa su strada asfaltata da Alagna alla frazione Piane. Superato il tipico agglomerato Walser, si procede su strada forestale, sino all'alpe Seiwji, e poi attraverso i pascoli, sino alla Bocchetta delle Pisse, dove si ha una vista incomparabile sui ghiacciai del Monte Rosa. Più agevole è il rientro, tutto in discesa. I più pigri potranno salire fino a Pianalunga con la nuovissima telecabina da Alagna.

■ La Peccia

Da Riva Valdobbia sino alla Peccia (m.1550), lungo la Val Vogna (dislivello 175 metri, tipo di fondo prevalentemente sterrato). Percorso su strada carrozzabile sino a S. Antonio, poi strada di tipo "forestale" per un paio di chilometri, infine su sentiero. La Val Vogna offre uno spettacolo naturale incontaminato e rilassante. I più pigri possono salire in automobile sino a Ca' di lanzo, per risparmiare qualche chilometro di salita. L'itinerario, che si snoda lungo la via percorsa un tempo dagli emigranti che attraverso il Colle Valdobbia si recavano in Francia e in Svizzera a lavorare, attraversa una delle valli più pittoresche della Valsesia.

■ Pista di fondo

Dalla frazione Curgo di Mollia sino a Mollia. Attraversato il fiume Sesia, all'altezza della frazione Curgo, si ridiscende la valle, lungo un percorso compreso tra il pendio della montagna e il corso d'acqua. L'itinerario, che si sviluppa per circa un chilometro, alterna tratti sentieristici, boschivi e fangosi.

■ Sponda destra idrografica del fiume Sesia

Dalla frazione Rusa di Mollia sino a Piode. A Mollia, attraversato il ponte per andare alla frazione Rusa, si procede lungo la valle, scendendo tra i pendii delle montagne e la sponda destra del Sesia. Superata la frazione Rusa, è la volta di Campertogno e poi di Quare. L'itinerario, che si sviluppa per circa 6 km, alterna sentieri, tratti di tipo "strada forestale" e strada asfaltata, laddove si attraversano i centri abitati. Arrivati a Piode, si può scegliere di proseguire fino a Scopa (zona Dinelli), sempre mantenendo la destra in discesa del Sesia. L'itinerario si svolge su sentieri erbosi, strade sterrate e brevi tratti di strada asfaltata, attraversa boschi e praterie, antiche baite, piccoli nuclei frazionali, pittoreschi ponti in pietra. Dislivello m.220, lunghezza km.9, difficoltà facile.

■ Piode - Alpe Meggiana

Arrivati a Piode, si attraversa il ponte sul fiume Sesia, che si incontra sulla sinistra della statale, e si prosegue fino al termine della strada sterrata di pendenza pressoché costante. Il percorso è interamente pedalabile. Dislivello m. 969; lunghezza km. 13; difficoltà media; tipo di fondo sterrato.

■ Scopello - Bielmonte

Partendo dall'Alpe di Mera sono circa 36 km. Da percorrere su una strada completamente sterrata e priva di particolari difficoltà, che sbocca direttamente sulla "Panoramica Zegna", in territorio biellese, con lunghissime e lente discese, che al ritorno diventano interminabili e spossanti salite.

Val Sermenza

■ Rima S. Giuseppe - Alpe Nonaj

Partendo dal parcheggio comunale, all'inizio dell'abitato di S.Giuseppe, si imbocca sulla destra una strada asfaltata. Dopo circa 1 km. L'itinerario continua lungo una pista sterrata e quindi, attraversato un ponticello di legno, lungo una mulattiera. Dislivello m.360; lunghezza 17 km.; Durata 2 ore; tipo do fondo 85% sterrato, 15% asfaltato; difficoltà media.

■ Rimasco - Carcoforo lungo la vecchia mulattiera

Partendo dalla piazza di Rimasco si prende sulla destra la provinciale per Carcoforo fino al bivio per la frazione Priami (2 km), dove si imbocca il sentiero che conduce al "Chiesetto". Superata la Fraz. Ferrate, un cartello di legno, sulla destra, con scritto "passeggiata" indica il sentiero che conduce a Carcoforo. Un'alternativa più tranquilla è quella di effettuare tutta la salita lungo la provinciale e la discesa lungo i sentieri. Dislivello 445 m.; lunghezza 15 km.; durata 2:30 h.; difficoltà media; tipo di fondo 10 % sterrato, 30 % asfaltato.

MTB

I seguenti itinerari sono molto impegnativi e quindi consigliati solo a chi è intenzionato a praticare lunghi percorsi, caricandosi la mountain bike sulle spalle quando occorre, e, in alcuni casi, raggiungendo le località di partenza con mezzi particolari, come fuoristrada o comunque automobili che possano trasportare il mezzo a due ruote.

- Traversata del Parco Naturale Alta Valsesia da Alagna a Macugnaga attraverso il Colle del Turlo.
- Traversata Piemonte-Valle d'Aosta, da Alagna a Gressoney, attraverso il Col d'Olen.
- Traversata Piemonte-Valle d'Aosta, da Alagna a Gressoney, attraverso il Colle Valdobbia.
- Traversata da Scopello a Piode, passando dagli Alpi di Mera e Meggiana.
- Traversata Valsesia-Biellese. Divertente itinerario che mette in comunicazione la Valsesia con il Biellese (Becchetto Sessera), passando da Mera e Bielmonte.
- Traversata Valsesia - Valsessera

Percorsi brevi

- Alla scoperta delle sponde del fiume Sesia
- Visita al lago di S. Agostino (il "Lago dei rospi")
- Piani di Balmuccia e Sassiglioni
- Alpeggi rurali di Morca
- Speciale Varallo e Sacro Monte

Hidronica Rafting & River Sports

Loc. Villa 13027 Scopa VC

> Valsesia :: Italy <

tel. 0163.735301

fax 0163.732770

info@hidronica.com

www.hidronica.com